



www.fleet.vdo.it

Guida al nuovo Pacchetto Mobilità I

Tutto quello che devi sapere sul nuovo Pacchetto Mobilità I e i suoi effetti

VDO

Contenuti

Introduzione	3
Capitolo 1 – Leggi e quadro normativo	6
Regolamento sui tempi di guida e riposo	7
Direttiva sul distacco dei lavoratori	8
Regolamento sull'accesso al mercato dell'autotrasporto	9
Capitolo 2 – Il Pacchetto Mobilità I e il tachigrafo intelligente	10
Capitolo 3 – Domande frequenti sui tempi di guida e sui periodi di riposo in relazione al Pacchetto Mobilità I	11
Capitolo 4 – Tutto quello che c'è da sapere sul cabotaggio e la gestione degli autisti	15
Capitolo 5 – Il Pacchetto Mobilità I: multe e infrazioni	18
Capitolo 6 – Raccomandazioni e opportunità	19

Introduzione

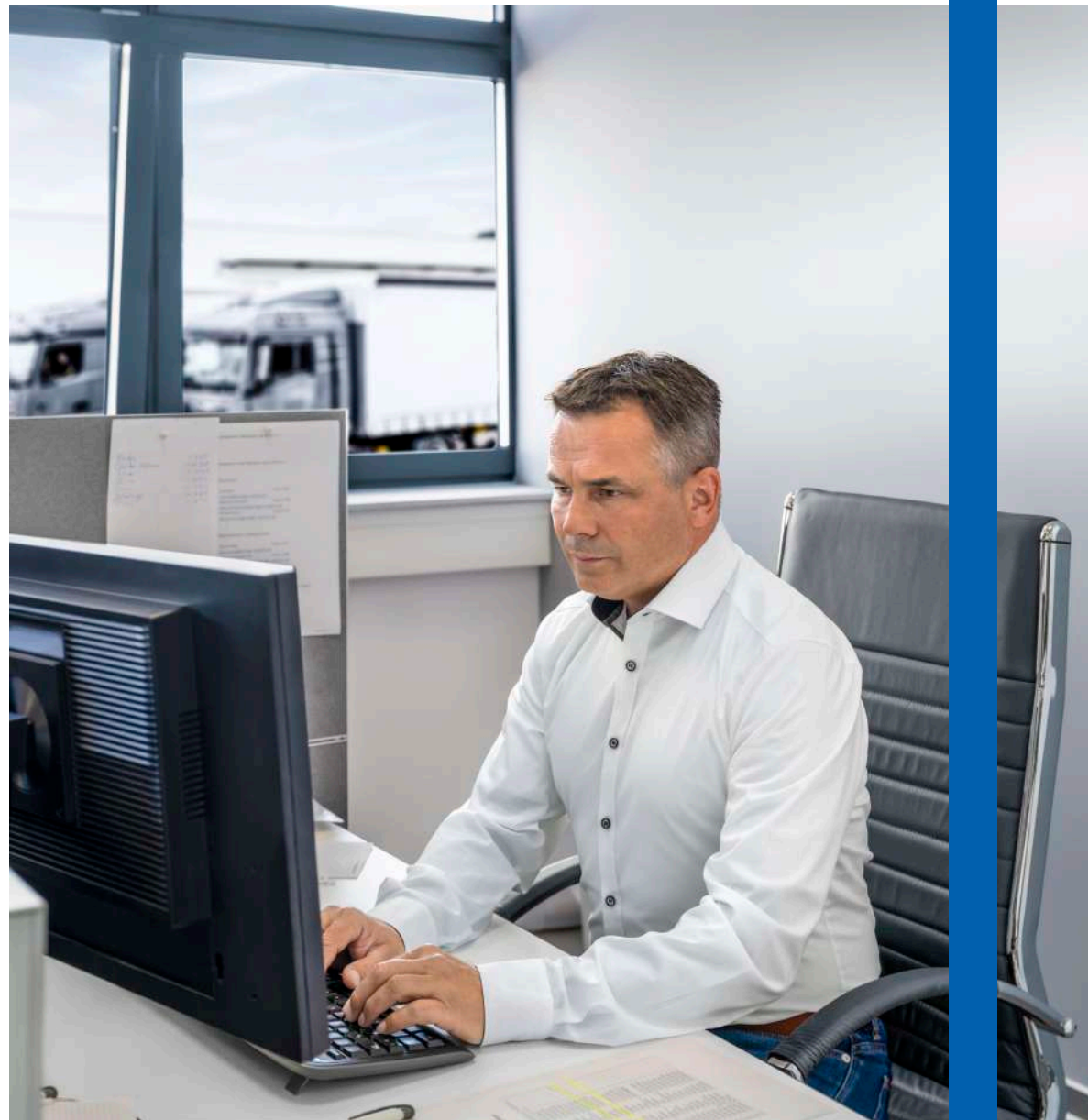
Ti occupi di trasporto merci internazionale?

Se sì, allora i contenuti di questa guida ti interesseranno.

Troverai informazioni e assistenza su come rispettare e attuare le nuove normative, oltre a tutto ciò che devi sapere sul Pacchetto Mobilità I dell'UE, adottato da luglio 2020.

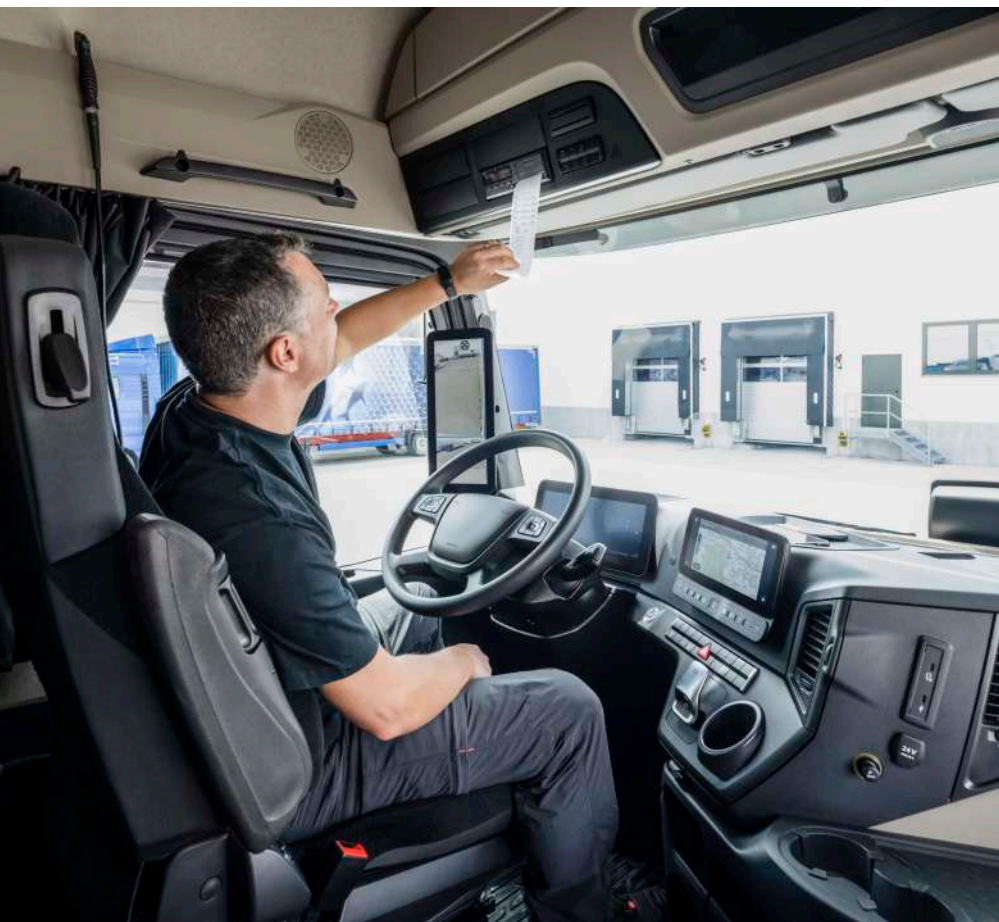
Quali sono i tre obiettivi principali del Pacchetto mobilità I

1. Più equità e concorrenza nel mercato europeo dell'autotrasporto, promuovere la concorrenza leale tra le imprese per garantire una maggior equità.
2. Migliori condizioni di lavoro per i conducenti, in particolare salari più equi. Inoltre, tempi di guida e riposo più flessibili. Ciò consentirà ai conducenti di tornare al proprio paese d'origine a intervalli regolari.
3. Attuazione più efficiente di tutta la legislazione dell'UE che riguarda i seguenti settori:
 - I dati che devono essere raccolti dal tachigrafo.
 - Quali veicoli devono essere dotati di tachigrafi.
 - Rispetto delle normative di carico e scarico.



Il tachigrafo digitale: un risolutore di problemi

Il Pacchetto Mobilità I come importante impulso per dati affidabili



Attualmente il tachigrafo è uno strumento utilizzato per registrare i tempi di guida e di riposo degli autisti professionisti. Tuttavia, è chiaro che il tachigrafo intelligente offra più vantaggi rispetto al suo predecessore, non limitandosi dall'essere semplicemente uno strumento di misurazione e registrazione affidabile e inequivocabile per la politica dei trasporti. Per noi, il tachigrafo intelligente è un fornitore di dati che offre uno speciale valore aggiunto, crea dati affidabili o ciò che chiamiamo "Dati attendibili". Ad esempio, i dati generati possono essere utilizzati per gestire i pedaggi, per la contabilità delle buste paga o per aumentare l'efficienza, in collaborazione con le borse di carichi. Guardando un esempio specifico: la tecnologia moderna e gli scambi di dati automatizzati aiutano a risolvere un problema di politica dei trasporti come il controllo del cabotaggio. Per garantire la piena conformità legale, tutti i dati dell'utente devono essere affidabili, ovvero Dati attendibili. In futuro, il tachigrafo intelligente svolgerà il ruolo di fornitore universalmente affidabile di dati dai veicoli commerciali. Ma non è solo il settore dei trasporti a beneficiare di questi dati. Le aziende possono anche usare queste informazioni per stabilire nuovi servizi e modelli di business. Continental ha già creato le interfacce utili a questi scopi.



Il tachigrafo è già uno strumento eccellente per raccogliere e analizzare tutte queste informazioni, rilevanti per i gestori di flotte.

Grazie a questa tecnologia, è molto più facile evitare multe e semplificare le attività quotidiane, risparmiando tempo e denaro.



In che modo le nuove normative possono influire sulla tua attività?

I punti più importanti prima:

1. I tuoi veicoli devono essere dotati di un tachigrafo digitale intelligente.
2. Devi rispettare la nuova legislazione in materia tempi di guida e periodi di riposo.
3. Documentazione utile sul caricamento e operazioni di scarico nel trasporto internazionale, non importa dove si trova il veicolo.

[Guarda il video sul Pacchetto Mobilità I](#)



Leggi e quadro giuridico

Il settore dei trasporti è oggetto di numerose direttive e regolamenti europei.

Il Pacchetto Mobilità I riguarda principalmente tre regolamenti chiave ai quali vengono apportate importanti modifiche:

1. Norme in materia di tempi di guida e periodi di riposo.
2. Direttiva sul distacco dei lavoratori.
3. Regolamento per l'accesso al mercato dell'autotrasporto.

Questi tre punti e il loro impatto sulla rispettiva area sono spiegati di seguito.

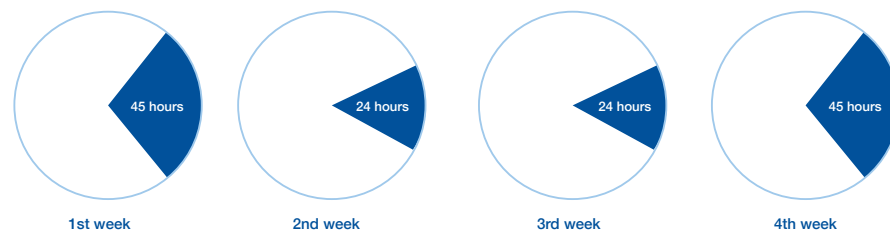


Regolamento sui tempi di guida e i periodi di riposo

Il Pacchetto Mobilità I interessa il regolamento (UE) n. 2020/1054 che modifica il regolamento (CE) n. 561/2006 sui tempi di guida e di riposo introducendo tre importanti modifiche nel trasporto internazionale:

1. Periodi di riposo settimanale ridotti (almeno 24 ore).
A determinate condizioni, i conducenti possono effettuare due periodi di riposo settimanali ridotti consecutivi, vale a dire periodi di riposo di almeno 24 ore.

È essenziale, tuttavia, che venga effettuato almeno un periodo di riposo settimanale in quattro settimane consecutive, e due di questi siano periodi di riposo regolari, vale a dire periodi di riposo di almeno 45 ore.



2. Non è possibile effettuare in cabina un periodo di riposo settimanale regolare. L'emendamento vieta espressamente di effettuare periodi di riposo settimanali regolari, vale a dire pause superiori alle 45 ore, nella cabina di guida o a bordo del veicolo.

Inoltre, in vettura può essere effettuato un periodo di riposo giornaliero ridotto e regolare, a condizione che in cabina sia disponibile un posto letto adeguato. Questo vale per un periodo di riposo settimanale ridotto di 24 ore. Tutti i periodi di riposo successivi devono sempre essere presi all'esterno del veicolo. Il datore di lavoro sostiene le spese di alloggio per il conducente..

3. Nelle attività con due conducenti (multipresenza): la pausa di 45 minuti può essere effettuata mentre il camion è in movimento.

La pausa di 45 minuti, che il conducente deve effettuare secondo le proprie esigenze, durante il viaggio, ogni quattro ore e mezza, può essere consumata a bordo del veicolo o durante la sua marcia a determinate condizioni. Tuttavia, è essenziale che ciò si applichi solo alle operazioni con più conducenti (doppio equipaggio) e richieda che il conducente che effettua la pausa non sia impegnato a supportare il conducente attuale.



Si prega di notare che le nuove modifiche ai tempi di guida e di riposo sono già in vigore da settembre 2020.

Tutte le informazioni sui tempi di guida e di riposo si trovano nella ["Guida ai tempi di guida e di riposo"](#).

Direttiva sul distacco dei lavoratori

Da marzo 2022 e a causa delle nuove modifiche al pacchetto Mobilità I:

1. I tuoi autisti devono tornare nel loro paese d'origine ogni tre o quattro settimane.
2. Inoltre, i veicoli utilizzati per il trasporto internazionale di merci devono rientrare nel paese di immatricolazione ogni otto settimane.

Si prega di notare che i datori di lavoro devono documentare il rispetto di tali obblighi e conservare la documentazione da presentare alle autorità di regolamentazione, se necessario.

Come dovrebbe essere fatta la documentazione?

Il [Regolamento \(EU\) 2020/1056](#) stabilisce le condizioni di base per fornire informazioni elettroniche in risposta alle richieste delle autorità.

Puoi documentare automaticamente il rispetto di questi obblighi utilizzando le apparecchiature che hai già a disposizione?

Il tachigrafo intelligente è attualmente dotato di un sistema di rilevamento precoce remoto che consente alle autorità di accedere a determinate informazioni dal dispositivo senza dover fermare il veicolo, ad esempio per controllare parametri come la velocità o possibili manomissioni.

I tachigrafi di nuova generazione registreranno i dati raccolti quando il veicolo attraversa il confine.



Regolamento sull'accesso al mercato dell'autotrasporto

Dal 15 giugno 2019, tutti i veicoli di nuova immatricolazione nei paesi EU sono dotati di un tachigrafo digitale intelligente.

Inoltre, le aziende impegnate nel trasporto internazionale di merci e persone hanno tempo fino alla fine del 2024 per installare a posteriori il tachigrafo intelligente di seconda versione nei loro veicoli se hanno ancora un dispositivo analogico o digitale non intelligente.

Entro il 18 agosto 2025, al più tardi, i veicoli dotati di tachigrafo intelligente di prima versione dovranno essere dotati anche di un tachigrafo intelligente di seconda versione.

Si prevede che dal 1° luglio 2026 anche i furgoni di peso superiore a 2,5 tonnellate utilizzati nel trasporto internazionale di merci debbano essere dotati del tachigrafo intelligente di seconda versione.

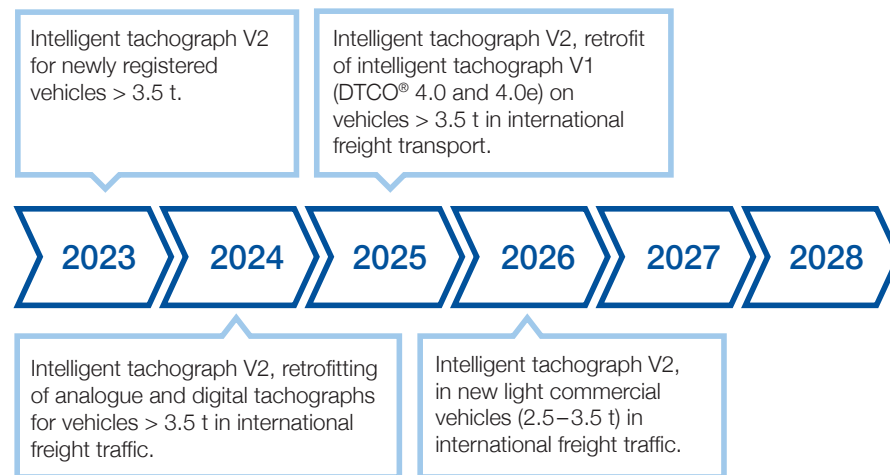
Per maggiori informazioni, verificate [regolamento \(EU\) 2020/1055](#) che modifica i regolamenti (CE) n. 1071/2009, n. 1072/2009 e n. 1024/2012 relativi alle condizioni da rispettare per l'iscrizione della professione di trasportatore su strada ed estende le norme ai veicoli di peso superiore a 2,5 tonnellate.

Quindi, se sei coinvolto nel trasporto internazionale di merci, prima o poi i tuoi veicoli devono essere dotati di un tachigrafo intelligente.



Il Pacchetto Mobilità I e il tachigrafo intelligente

Panoramica cronologica:



Note importanti sulla prevista introduzione del tachigrafo intelligente:

- ! Un veicolo immatricolato dopo luglio 2019 è già dotato di prima versione tachigrafo intelligente.
- ! Se i tuoi veicoli sono dotati di tachigrafo analogico o digitale (cioè “non intelligente”), devi sostituirlo con un tachigrafo intelligente di seconda versione entro la fine del 2024.
- ! Se è già installato un tachigrafo intelligente di prima versione, è necessario eseguire un aggiornamento entro il 18 agosto 2025. In altre parole, entro tale data deve essere installato un tachigrafo intelligente di seconda versione.
- ! **Se i tuoi veicoli sono furgoni che pesano più di 2,5 tonnellate ed effettuano traffico frontaliero, devono essere dotati del tachigrafo intelligente di seconda versione dal 1° luglio 2026.**

[Informazioni dettagliate sulle scadenze sono disponibili in questo video.](#)



Domande frequenti sui tempi di guida e di riposo in relazione al Pacchetto Mobilità I

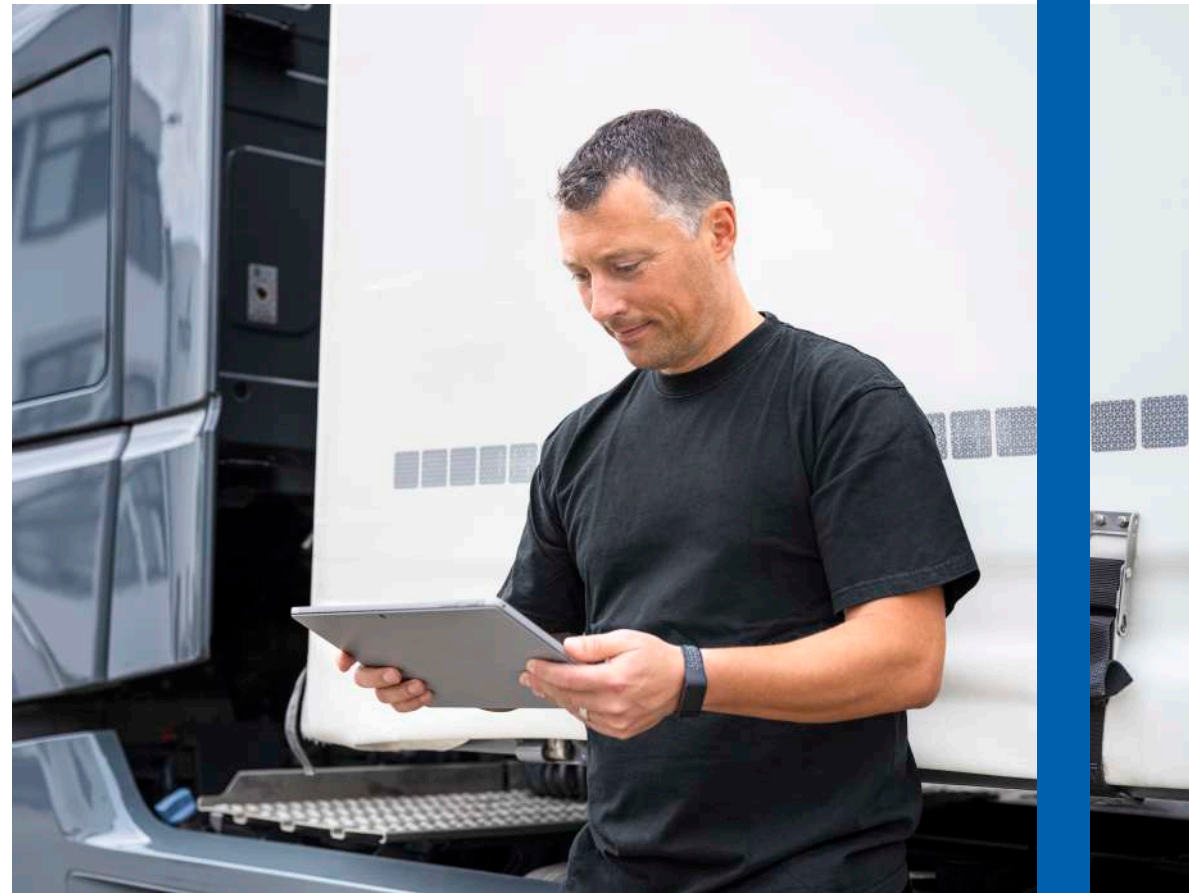
Dopo l'annuncio dell'introduzione del Pacchetto Mobilità I, si è discusso molto delle modifiche alle normative sui tempi di guida e di riposo. Tra le domande più frequenti ci sono:

1 Quali sono gli obblighi del datore di lavoro in merito al rientro "a casa/sede"? E quali sono gli obblighi degli autisti?

- I datori di lavoro devono offrire agli autisti la possibilità di rientrare nella propria residenza o nel luogo di lavoro a cui sono normalmente assegnati. Questo dovrebbe essere fatto attivamente, senza nessun sollecito da parte del conducente, e deve essere dimostrabile dal datore di lavoro durante la programmazione dei viaggi.
- Il luogo di riposo del conducente è un affare personale. Non è necessario conservare nessuna ricevuta.

2 Come si può dimostrare alle autorità che il rientro del conducente è stato organizzato correttamente?

- I registri del tachigrafo o i fogli orari del conducente devono essere presentati alle autorità su richiesta. Tutte queste informazioni devono essere conservate dalla società; il conducente non ne è responsabile.
- I compiti di base sono organizzare il rientro e tenere i registri appropriati.



Le aziende devono conservare il registro di servizio per i periodi di lavoro e di riposo e presentarlo alle autorità se necessario.

3 Chi copre i costi per il ritorno del conducente?

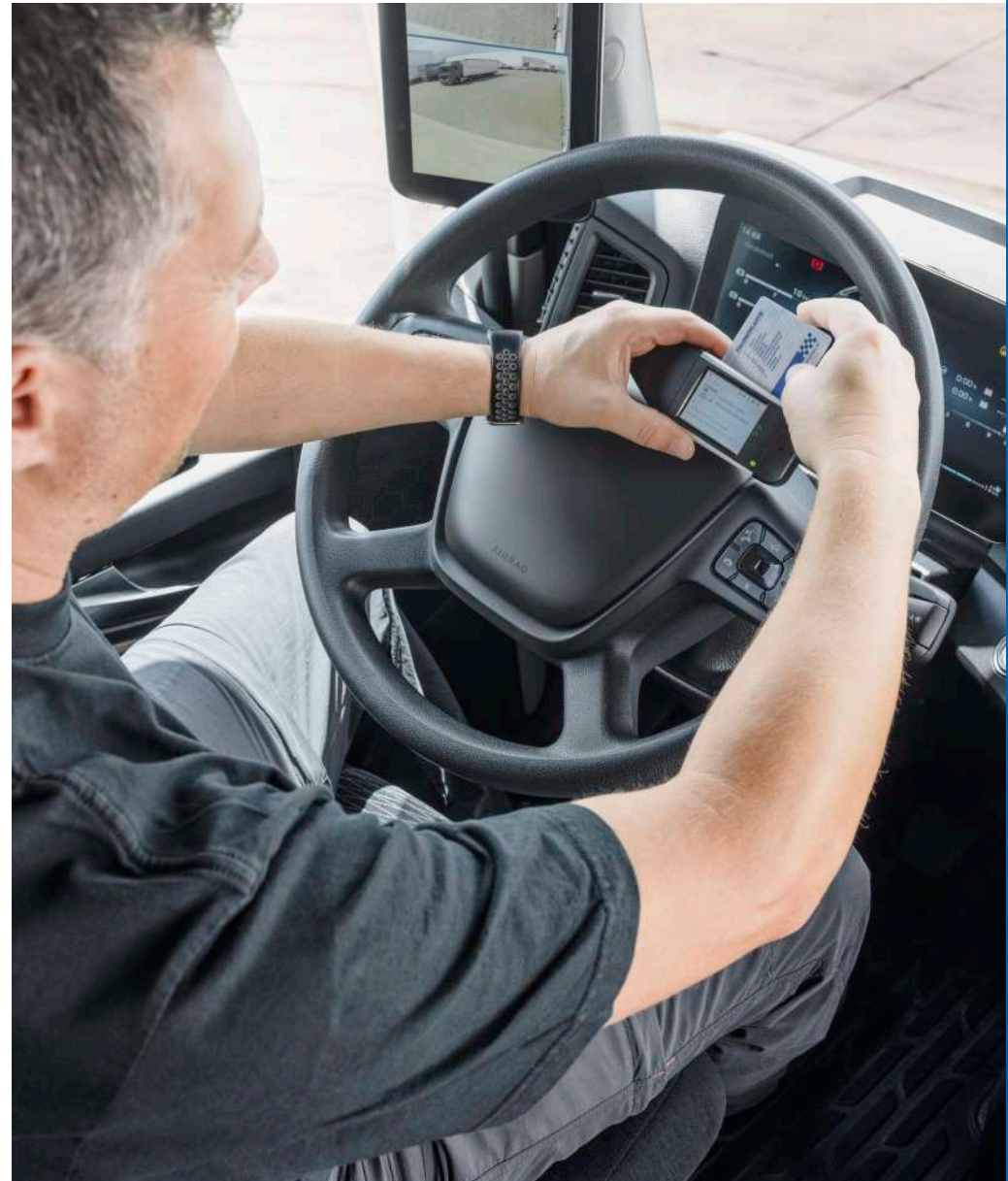
- Questi costi sono a carico del datore di lavoro. Se il rientro è già stato organizzato e l'autista decide spontaneamente di trascorrere il periodo di riposo in un luogo vicino alla sua attuale residenza, il datore di lavoro non deve sostenere le spese di viaggio aggiuntive.

4 In quali condizioni i periodi di riposo devono essere presi fuori dalla cabina?

- I periodi di riposo settimanali regolari di almeno 45 ore devono essere effettuati in strutture ricettive dotate di alloggi e servizi igienici.
- Ciò significa che i conducenti possono dormire in un albergo, pensione, appartamento in affitto, casa privata o altro tipo di alloggio, a condizione che questi due requisiti fondamentali siano soddisfatti.

5 Le autorità possono richiedere al datore di lavoro di fornire prove o registrazioni di questi soggiorni?

- No, ma se le autorità riscontrano che un conducente effettua regolarmente un periodo di riposo settimanale in cabina, ciò comporta una sanzione.



6 In quali circostanze i conducenti possono superare i tempi di guida?

Questi possono essere superati solo in circostanze eccezionali e nei seguenti casi:

- Per consentire all'autista di raggiungere un punto di sosta idoneo sia alla sua sicurezza che a quella della merce.
- Consentire al conducente di raggiungere la propria abitazione o la sede dell'azienda per il regolare periodo di riposo settimanale.
- Questi si applicano solo in circostanze eccezionali, come condizioni meteorologiche avverse, ingorghi o altre situazioni specificate nel regolamento.

7 In caso di operazioni con due conducenti (multipresenza), uno dei conducenti può fare la pausa di 45 minuti in un veicolo in movimento?

- È essenziale notare qui che il passeggero deve registrare qualsiasi attività che superi il periodo di riposo di 45 minuti come "altro lavoro".
- Inoltre, questa pausa dovrebbe essere sempre presa senza interruzioni. Se si verifica all'esterno del veicolo, la pausa può durare più di 45 minuti.

[Puoi trovare tutte le informazioni nella "Guida alla guida e ai periodi di riposo" qui.](#)



Si prega di notare che l'estensione dei tempi di guida in circostanze eccezionali non può comportare una riduzione del periodo di riposo dopo tale estensione.





8 Quando i conducenti devono registrare un passaggio di frontiera?

A seconda della versione del tachigrafo installata nel veicolo, i passaggi di frontiera vengono registrati manualmente, in modo semiautomatico o automatico.

Attualmente i conducenti devono ancora registrare manualmente un passaggio di frontiera, ma in futuro ciò avverrà automaticamente.

Le bozze attualmente pubblicate prevedono che in futuro tutti i veicoli saranno equipaggiati al momento dell'immatricolazione come segue:

- **2019:** tachigrafo digitale intelligente DTCO® 4.0 con registrazione manuale.
- **2021:** tachigrafo digitale intelligente DTCO® 4.0e con registrazione semiautomatica.
- **Agosto 2023:** tachigrafo digitale intelligente di seconda versione DTCO®4.1 con registrazione automatica.

[Informazioni sul DTCO® sono disponibili qui e nel VDO Magazine.](#)

Tutto quello che c'è da sapere sul cabotaggio e sulla gestione dei conducenti

Uno dei cambiamenti più importanti del pacchetto mobilità dell'UE I è la limitazione del cabotaggio, che entrerà in vigore il 21 febbraio 2022.

In che modo sarà limitato il cabotaggio?

- Dal 21 febbraio 2022 potranno essere effettuati al massimo tre viaggi di cabotaggio nell'arco di sette giorni.
- Inoltre, è prescritto un cosiddetto “periodo di raffreddamento” di quattro giorni, durante il quale non è consentito il trasporto nello stesso Paese.
- Il nuovo regolamento impone al conducente di tornare nel proprio paese d'origine almeno ogni quattro settimane.
- Obbligo di rientro del veicolo ogni otto settimane.

La seguente infografica mostra un esempio di trasporto tra Germania, Spagna e Francia.

Trasporto internazionale

Dalla Germania alla Spagna con, ad esempio, due punti di scarico in Spagna.

Avviso:

Il trasporto internazionale termina con l'ultimo punto di scarico.



FB Lettera di vettura

CMR Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada

[Maggiori informazioni in questo video esplicativo e nel VDO Magazine.](#)

Cabotaggio – esempio

Tre operazioni di trasporto di cabotaggio in uno Stato ospitante

Il cabotaggio è il trasporto commerciale di merci su strada, caricate e scaricate in uno Stato cosiddetto ospitante da un autotrasportatore che non ha né sede legale né sede di attività in tale Stato.

Il primo trasporto di cabotaggio da parte di un vettore con sede legale in uno Stato UE/SEE può avvenire solo dopo lo scarico completo del trasporto internazionale nello Stato membro ospitante.

Dopo un ingresso internazionale carico nello Stato membro ospitante, sono consentite tre operazioni di trasporto di cabotaggio entro sette giorni dal completo scarico nello Stato membro ospitante.

Dopo la fine del trasporto di cabotaggio, non possono essere effettuate ulteriori operazioni di trasporto di cabotaggio con lo stesso veicolo nello stesso Stato membro entro un periodo di quattro giorni.



FB Lettera di vettura

CMR Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada

Cabotaggio – esempio

Tre operazioni di trasporto in tre diversi paesi ospitanti

L'autista potrebbe effettuare un trasporto di cabotaggio in Spagna entro tre giorni.

Entra in Francia senza carico.

Esegue un trasporto nei tre giorni successivi in Francia.

Entra in Belgio senza carico.

Esegui un trasporto entro tre giorni in Belgio.

Avviso:

Il cabotaggio (max. tre trasporti) deve avvenire entro un massimo di sette giorni (max. tre giorni per paese).



FB Lettera di vettura

CMR Convenzione sul contratto di trasporto internazionale di merci su strada



Il Pacchetto Mobilità I: multe e infrazioni

Il riepilogo delle sanzioni è stato modificato per includere tutte le infrazioni elencate nei regolamenti dell'UE.

Allo stesso modo, sono state definite regole e procedure per il fermo amministrativo dei veicoli e sono state inasprite le sanzioni per il sovraccarico. In aggiunta a ciò, l'attività può essere vietata se viene revocato il riconoscimento dell'onorabilità

[Qui puoi trovare tutte le informazioni sul catalogo delle multe.](#)

Elenco delle violazioni ai sensi della normativa per il trasporto di merci:

- Effettuare (o addebitare) il trasporto commerciale di merci su strada senza autorizzazione o avvalendosi di società di trasporto non autorizzate a farlo.
- Affidamento o addebito di servizi di trasporto a proprio nome senza la necessaria autorizzazione.
- Noleggio o fornitura di veicoli per l'esecuzione di servizi di trasporto.
- Trasferimento delle qualifiche per l'attività di operatore di trasporto (es. licenza).
- Falsificazione di registrazioni contabili, statistiche o di controllo, inclusi i dati del tachigrafo.
- Manomissione del tachigrafo, assenza del dispositivo stesso o di un regolatore di velocità.
- Carta conducente mancante o supporto di memorizzazione mancante nel tachigrafo.
- Uso di una carta del conducente contraffatta o della carta di un altro conducente.
- False dichiarazioni in merito alla responsabilità del conducente per contraffazione o manomissione del tachigrafo.
- Mancato possesso di idoneo certificato di guida del conducente.
- Alcune violazioni relative al trasporto di merci pericolose.
- Sovraccarico di almeno il 20 % per i veicoli N3 (PTT oltre 12 tonnellate) e del 25 % per i veicoli N2 (PTT oltre 3,5 e fino a 12 tonnellate).
- Superamento del 50 % o più, del tempo di guida giornaliero senza interruzione o periodo di riposo giornaliero inferiore a quattro ore e mezza.
- Superamento del tempo massimo di guida settimanale o bisettimanale del 25 % o più.

Consigli e opportunità

Il nuovo pacchetto sulla mobilità dell'UE I apporta importanti cambiamenti per i quali è necessario essere preparati:

1. Il tachigrafo intelligente diventerà lo strumento centrale per il trasporto merci internazionale.
2. Più informazioni raccoglie il tachigrafo, meno spendi.
3. I tachigrafi di ultima generazione semplificheranno notevolmente il tuo lavoro e quello dei tuoi autisti.
4. Il tachigrafo diventa uno strumento importante per la raccolta di dati legali in vari campi: valichi di frontiera, ecc.
5. Usa queste informazioni a tuo vantaggio.
6. Senza la digitalizzazione della tua attività, non sarai più in grado di effettuare trasporti internazionali su strada. Questa è una ragione sufficiente per stabilire ora la rotta necessaria.
7. Non gravare sui tuoi autisti con una possibile perdita di affidabilità: assicurati di avere sempre tutto sotto controllo.

Continental si impegna a fornire ai propri clienti soluzioni che automatizzino i loro processi operativi quotidiani e li avvertano di qualsiasi problema che possa insorgere durante la crescita della loro attività. Da questa parte, aumenti la tua efficienza e puoi anticipare ed evitare qualsiasi tipo di penalità.

Approfitta delle informazioni fornite dal tachigrafo!

Per maggiori informazioni sui prodotti o le attività formative erogate da VDO contattaci tramite il Qr-Code oppure a

vdotelematics.it@continental-corporation.com



Continental Automotive Trading italia S.r.l.

Via giacomo Matteotti 62
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Italia

assistenza@vdo.it

www.fleet.vdo.it

VDO – Un marchio di Continental Corporation

Contatta VDO



Le informazioni fornite in questo white paper contengono solo descrizioni generali o caratteristiche prestazionali, che non sempre si applicano come descritto in caso di utilizzo effettivo o che possono cambiare a seguito di ulteriori sviluppi del prodotto. Questa informazione è solo una descrizione tecnica del prodotto. Questa informazione non lo è inteso o destinato ad essere una garanzia speciale per una particolare qualità o una particolare durata. L'obbligo di fornire le rispettive caratteristiche esiste solo se espressamente concordato nei termini del contratto. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche alla disponibilità e modifiche tecniche senza preavviso.
Continental Automotive Trading Italia S.r.l. Italiano 04.2024

VDO